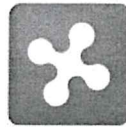


29/07/2022 PROVA PRATICA NON ESTRATTA

Nicola Franzola

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

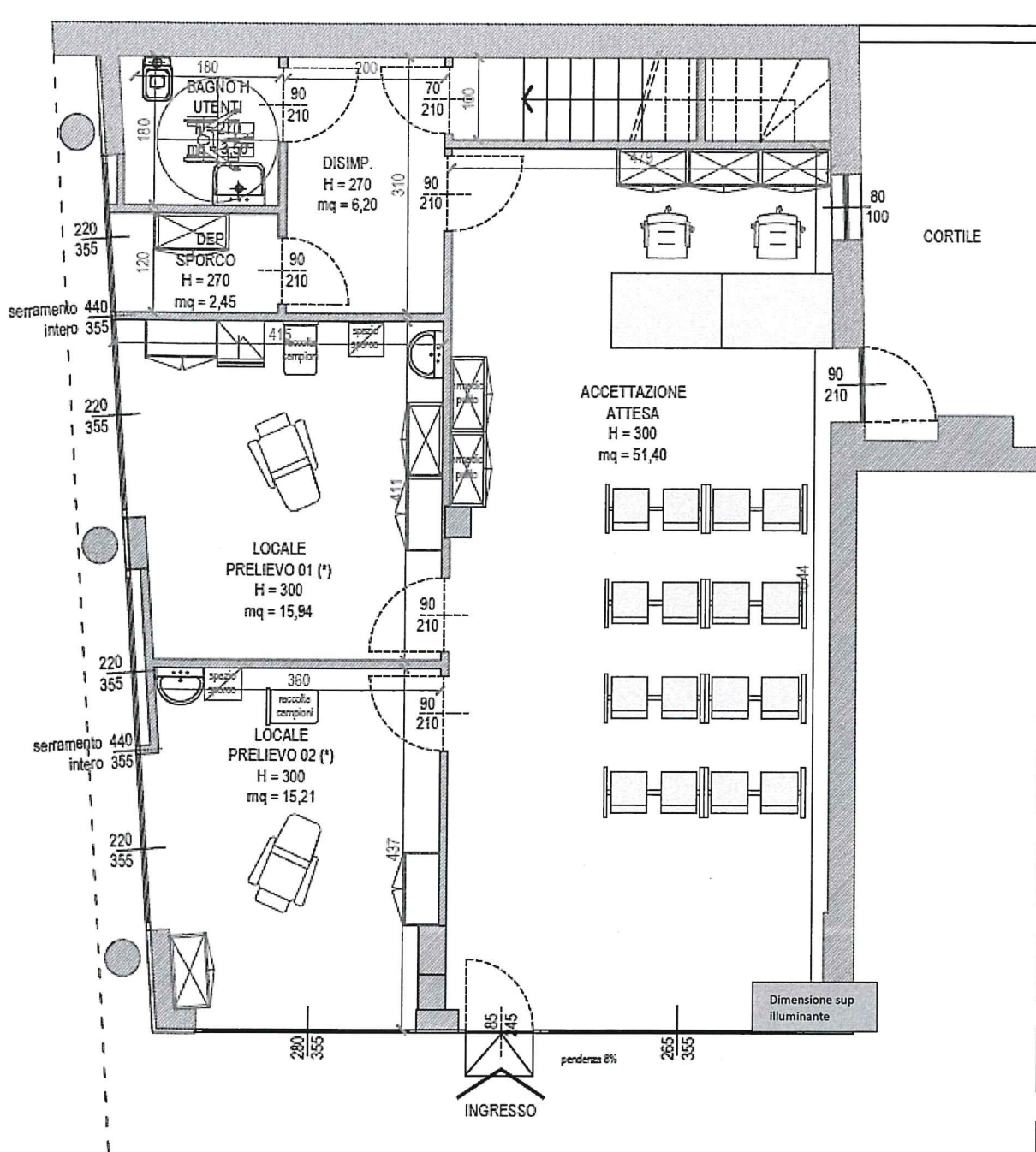


**PUBBLICO CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 6 POSTI, CON
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - CAT. D**

PROVA PRATICA 01

selexi[®]
test your future

Prova pratica 1



D00001

- 1 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Secondo il RLI tipo della Regione Lombardia i rapporti illuminanti ed aeranti naturali sono garantiti?

- A no l'aerante e sì l'illuminante
- B no entrambi
- C sì l'aerante e sì l'illuminante

D00002

- 2 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Il cosiddetto "pulito" dove dovrà essere immagazzinato?

- A in spazi dedicati nei locali operativi
- B nel deposito insieme allo sporco, ma su scaffali separati
- C ove è possibile appoggiarlo

D00003

- 3 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Nel caso non si utilizzino apparecchi elettromedicali, gli impianti elettrici in quale classe devono essere classificati?

- A 0
- B 1
- C 2

D00004

- 4 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

A quale servizio afferiscono i punti prelievo?

- A servizi di medicina di laboratorio
- B servizi di medicina analitica
- C servizi di medicina ematologica

D00005

- 5 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Il personale dove potrà indossare gli indumenti di lavoro?

- A in uno spogliatoio dedicato
- B non necessita di indossare vestiario particolare
- C direttamente nelle sale prelievo

D00006

- 6 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

i prelievi ematici devono essere conservati in un frigorifero?

- A** dipende dalle indagini analitiche a cui sarà sottoposto il prelievo ematico
- B** sì, sempre
- C** solo quando la temperatura ambientale supera una determinata soglia stabilita dal responsabile sanitario della struttura

D00007

- 7 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Cosa si intende per struttura dedicata?

- A** locali dedicati ad uso esclusivo del punto prelievi
- B** locali dedicati all'interno di un distretto sanitario
- C** locali dedicati all'interno di una struttura sanitaria ambulatoriale

D00008

- 8 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Le analisi dei prelievi dove vengono svolte?

- A** nei laboratori analisi a cui afferisce il punto prelievi
- B** nei laboratori analisi accreditati
- C** direttamente nel punto prelievi se vi è la presenza di un tecnico di laboratorio

D00009

- 9 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Quale valore di umidità relativa deve essere garantita nei locali prelievo?

- A** non sono previsti valori specifici
- B** 40-60% nella stagione estiva
- C** secondo quanto stabilito dalla norma UNI 10339

D00010

- 10 Il candidato guardi l'elaborato grafico relativo ad una parte di un punto prelievi in struttura dedicata, ubicato in Regione Lombardia, e risponda alle seguenti domande individuando quella corretta.

Il legale rappresentante può essere:

- A** non è previsto un titolo di studio specifico
- B** esclusivamente un biologo iscritto all'ordine
- C** esclusivamente un laureato in medicina e chirurgia specializzato in igiene ed iscritto all'ordine

11

Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Le norme del Titolo VII NON si applicano a:

- A** Ai sistemi informatici destinati in modo prioritario all'utilizzazione da parte del pubblico
- B** Alle postazioni Videoterminali collocate negli open-space
- C** Alle postazioni Videoterminale degli sportelli

12

Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Per lavoratore al Videoterminale si intende:

- A** il lavoratore che utilizza un'attrezzatura munita di videoterminali, in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'articolo 175
- B** L'utilizzatore saltuario di una postazione Videoterminali per la consultazione di testi e/o dati per alcune ore alla settimana
- C** L'utilizzatore presso una postazione collocata in luogo pubblico destinata alla vendita dei biglietti

IMMAGINE VP 60



- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento all'IMMAGINE VP 60 D00013
Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.
In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Nella postazione VDT rappresentata in figura è presente un elemento non conforme all'allegato XXXIV del D.lgs. 81/08. Indicare qual è.

- A Il sedile di lavoro
- B La tastiera
- C Il monitor

IMMAGINE VP 61



- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento all'IMMAGINE VP 61 D00014
Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Nella postazione VDT qui rappresentata è presente un elemento collocato non conformemente all'allegato XXXIV del D.lgs. 81/08. Indicare qual è.

- A** Il monitor, perché è collocato in modo tale da avere riverberi e riflessi causati dalla vicinanza di finestre la cui luce potrebbe causare un affaticamento visivo
- B** Il monitor perché è collocato ad una distanza non idonea rispetto all'utilizzatore
- C** Il monitor perché è collocato nel solo spazio che era disponibile

- 15 D00015
Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Il lavoratore ha diritto ad una pausa dall'uso del Videoterminale secondo le indicazioni dell'art. 175 del D.Lgs. 81/08 che nello specifico prevedono:

- A** una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale
- B** una pausa di trenta minuti ogni centoventi minuti di applicazione continua al videoterminale
- C** una pausa di venti minuti ogni centoventi minuti di applicazione continua al videoterminale

16

Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori addetti all'uso del videoterminale prevede il controllo di particolari aspetti, con particolare riferimento a:

- A** ai rischi per l'apparato muscolo-scheletrico
- B** alle malattie dimetaboliche
- C** alle problematiche legate al sistema cardiocircolatorio

IMMAGINE VP 62



17

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento all'IMMAGINE VP 62

D00017

Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Con particolare riferimento alla tastiera di una postazione videoterminale l'allegato XXXIV prescrive che:

- A** sia separata dallo schermo e facilmente regolabile e dotata di meccanismo di variazione della pendenza onde consentire al lavoratore di assumere una posizione confortevole e tale da non provocare l'affaticamento delle braccia e delle mani
- B** sia di ampie dimensioni e con i tasti particolarmente grandi per favorire la digitazione dei caratteri
- C** sia confortevole e non faccia rumore durante la digitazione



- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento all'IMMAGINE VP 63 D00018
 Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Con particolare riferimento al mouse o qualsiasi dispositivo di puntamento in dotazione alla postazione di lavoro al videoterminale l'allegato XXXIV prescrive che:

- A** deve essere posto sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e disporre di uno spazio adeguato per il suo uso
- B** deve essere veloce e non far perdere tempo all'operatore
- C** deve essere utilizzabile solo dai mancini

- 19 D00019
 Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Con particolare riferimento al rumore emesso dalle attrezzature presenti l'allegato XXXIV prescrive che:

- A** Il rumore emesso dalle attrezzature presenti nel posto di lavoro non deve perturbare l'attenzione e la comunicazione verbale
- B** all'interno dei locali ci sia silenzio e nessuno che disturba
- C** Non ci sono indicazioni di merito riportate nell'allegato XXXIV

20

Il DLgs 81/08, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, considera il lavoro al Videoterminale un'attività che comporta possibili rischi per i lavoratori, e per la quale quindi è obbligatorio effettuare la valutazione dei rischi e l'attuazione di interventi volti a proteggere la salute e sicurezza dei lavoratori.

In riferimento alle postazioni Videoterminale così come meglio definite al Titolo VII del D.Lgs. 81/08 e qui di seguito rappresentate in alcune tipologie, si chiede di individuare quali siano le caratteristiche rispettose degli aspetti impiantistici e dei principi di ergonomia richiesti.

Il datore di lavoro ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 81/08 fornisce ai lavoratori che utilizzano i Videoterminali informazioni riguardanti:

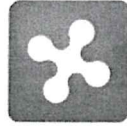
- A** tutte le altre alternative sono corrette
- B** le misure applicabili al posto di lavoro, in base all'analisi dello stesso di cui all'articolo 174
- C** le modalità di svolgimento dell'attività

29/07/2022 PROVA PRATICA ESTRATTA

Nicola Pavesi



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

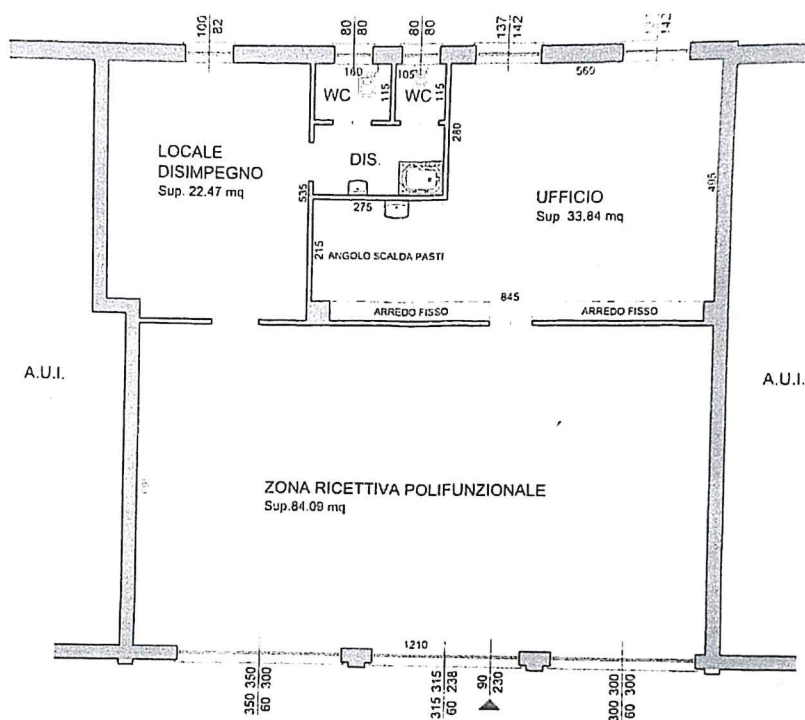
ATS Milano
Città Metropolitana

**PUBBLICO CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 6 POSTI, CON
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - CAT. D**

PROVA PRATICA 02

selexi[®]
test your future

PROVA PRATICA 2



Piano Terra h. 3.00 mt.

Trattasi di struttura destinata ad Unità d'Offerta Sociale "Micronido" situata in regione Lombardia da attivare ai sensi della DGR 7/20588 del 11/2/2005

E00001

1 Il candidato guardi la planimetria.

Quanti bambini al massimo possono essere accolti in questa struttura?

- A 10
- B 12
- C 15

E00002

2 Il candidato guardi la planimetria.

Nella struttura di cui trattasi è possibile preparare direttamente i pasti?

- A No
- B Sì
- C Sì se c'è il cuoco

E00003

3 Il candidato guardi la planimetria.

Quali requisiti minimi deve avere l'unità d'offerta in questione?

- A Rispondere alle norme previste in materia di civile abitazione
- B Rispondere alle norme previste di cui alle strutture scolastiche
- C Nessuna delle altre alternative è corretta

E00004

4 Il candidato guardi la planimetria.

Il micronido può essere realizzato in struttura polifunzionale?

- A Sì se dispone di spazi esclusivi e ben distinti dalle altre funzioni
- B Sì se ha l'ingresso separato
- C No

E00005

5 Il candidato guardi la planimetria.

Come si calcola il numero di utenti all'interno della struttura?

- A 20 mq. incrementato di 5.5 mq. per ogni posto di capacità ricettiva
- B 20 mq. incrementato di 6.0 mq. per ogni posto di capacità ricettiva
- C 20 mq. incrementato di 4.5 mq. per ogni posto di capacità ricettiva

E00006

6 Il candidato guardi la planimetria.

Per il personale deve essere previsto:

- A 1 servizio igienico ad uso esclusivo anche con funzione di spogliatoio eventualmente in comune con altri servizi abbinati ed adiacenti
- B 1 servizio igienico ad uso esclusivo
- C 1 spogliatoio e 1 servizio igienico ad uso esclusivo

7 **Il candidato guardi la planimetria.** E00007

Deve sempre essere previsto uno spazio esterno?

- A** No
- B** Sì
- C** Sì anche in comune con altri servizi abbinati ed adiacenti

8 **Il candidato guardi la planimetria.** E00008

Come deve essere costituito il servizio igienico destinato esclusivamente ai bambini?

- A** Tutte le alternative sono corrette
- B** Preferibilmente dotato di 1 wc e 1 lavabo piccoli, una vasca di dimensioni adeguate con doccetta miscelatore
- C** 1 wc, 1 lavabo e 1 vasca dotati di accorgimenti per consentirne l'uso da parte dei bambini e per evitare situazioni di pericolo

9 **Il candidato guardi la planimetria.** E00009

Un Operatore socio educativo in servizio con esperienza di almeno 5 anni può essere il coordinatore della struttura?

- A** Sì
- B** No deve avere una Laurea in scienze dell'educazione/formazione
- C** No deve avere una Laurea in scienze psicologiche, sociologiche e di servizio sociale

10 **Il candidato guardi la planimetria.** E00010

Che apertura minima deve garantire un Micronido annualmente?

- A** 45 settimane
- B** 40 settimane
- C** 47 settimane

BRANO BD 91

Durante un controllo ufficiale effettuato dai tecnici della prevenzione presso un ristorante/pizzeria in esercizio si verifica la presenza di muffe diffuse ed umidità alle pareti del locale deposito degli alimenti, vi sono alcuni sacchi di farina depositati direttamente sul pavimento.

In cucina il cuoco utilizza lo stesso tagliere bianco per affettare prima della carne cruda di pollo e poi del Roastbeef; il frigorifero in cucina contenente derrate alimentari è privo di qualsiasi sistema di misurazione della temperatura. Sia in cucina, sia nel deposito non sono presenti trappole per gli animali/insetti infestanti.

Il pentolame e gli utensili non sono riposti in armadi chiusi. Alcuni alimenti cotti sono conservati a temperatura ambiente. Non è presente il piano di autocontrollo.

Viste le carenze/non conformità sopra descritte il candidato risponda alle domande individuando le risposte corrette.

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91** E00011

Qual è la ragione per cui le farine non possono essere depositate sul pavimento:

- A** Perché l'umidità può causare la formazione di muffe
- B** Perché l'umidità può alterarne il colore
- C** Perché possono formarsi le "cosiddette farfalline" della farina

-
- 12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00012
In quale allegato del Regolamento (CE) 852/04 è contenuta la disposizione che prevede che nei locali destinati agli alimenti (ristorante/pizzeria) non devono formarsi umidità e muffe?
A Allegato II
B Allegato I
C Allegato III
-
- 13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00013
Perché il comportamento del cuoco di tagliare sullo stesso tagliere carne cruda di pollo e carne di Roastbeef non è corretto?
A Perché il roastbeef può essere contaminato dall'eventuale presenza di patogeni siti nel pollo
B Perché il roastbeef acquisterebbe il sapore del pollo
C Perché i taglieri vanno distinti per colore
-
- 14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00014
Per quale motivo occorre tenere sotto controllo la temperatura di conservazione degli alimenti?
A per verificare il mantenimento della catena del freddo
B per monitorarne la freschezza
C per stabilire il tempo entro cui l'alimento deve essere consumato
-
- 15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00015
In quale dei seguenti capitoli dell'allegato II del Regolamento CE 852/04 è prevista la predisposizione di procedure adeguate per la lotta agli infestanti?
A Capitolo IX
B Capitolo III
C Capitolo I
-
- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00016
Perché non è corretto mantenere il pentolame e gli utensili puliti fuori da armadi/contenitori chiusi?
A Perché sarebbero esposti alla polvere ed a possibili contaminazioni ambientali
B Perché potrebbero arrecare nocimento al personale di cucina
C Perché lo vieta il Regolamento CE 852/04
-
- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00017
La formazione degli alimentaristi, visto quanto riscontrato è sufficiente?
A No
B Sì
C Abbastanza
-
- 18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00018
In quale dei seguenti capitoli dell'allegato II del Regolamento CE 852/04 è prevista la formazione degli addetti alimentaristi?
A Capitolo XII
B Capitolo IV
C Capitolo I
-

-
- 19** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00019
La Non conformità citata al punto 3 a quali conseguenze può portare?
- A** Tutte le altre alternative sono corrette
 - B** Sospensione attività
 - C** Diffida/ violazioni

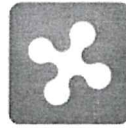
-
- 20** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 91 E00020
Il piano di autocontrollo è obbligatorio in questa tipologia di attività?
- A** Sì, sempre
 - B** No, mai
 - C** A volte

29/07/2022 PROVA PRATICA NON ESISTENTE

Nicola Grampis



Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

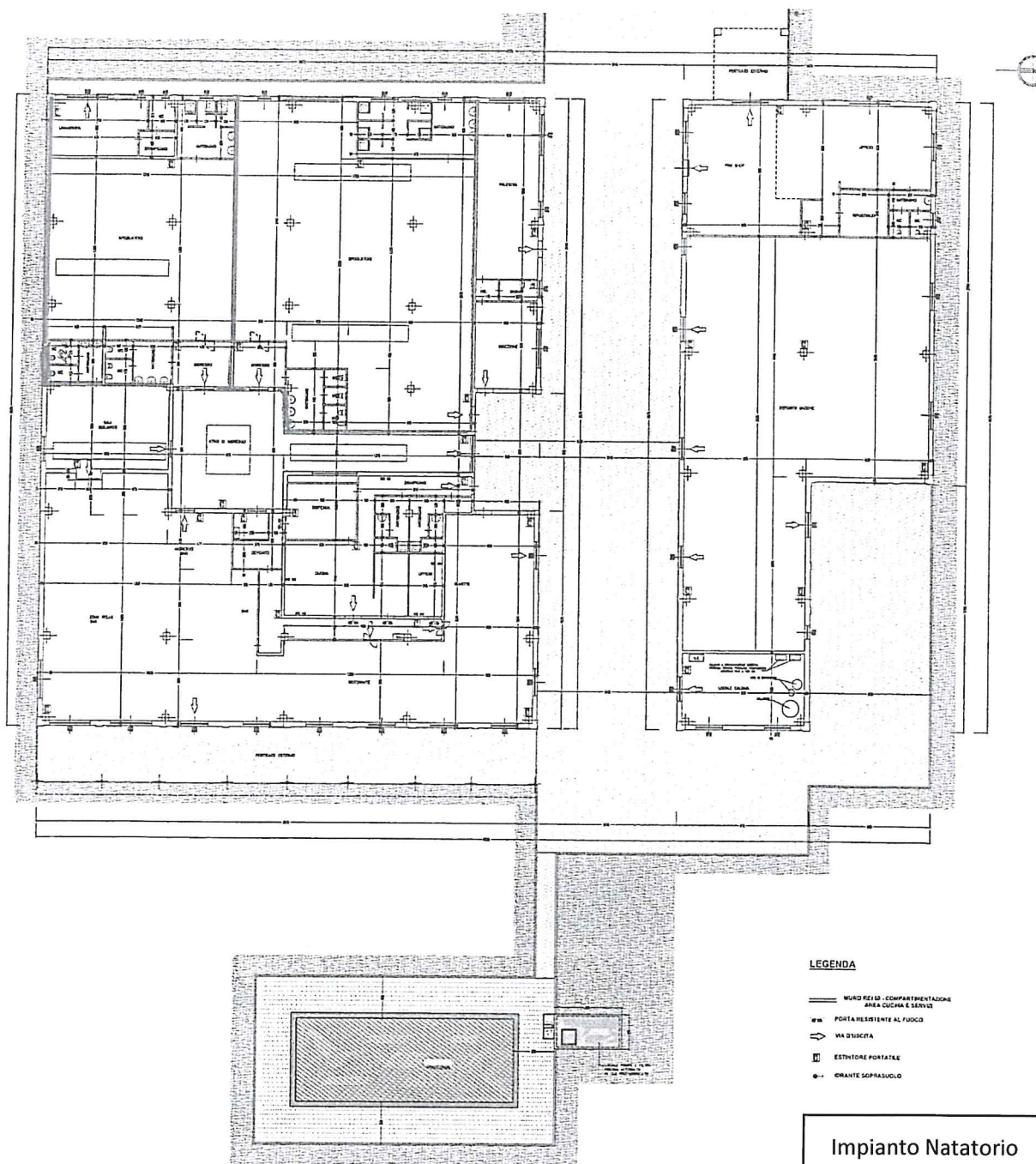
ATS Milano
Città Metropolitana

**PUBBLICO CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI: N. 6 POSTI, CON
RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO DI
COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - TECNICO DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO - CAT. D**

PROVA PRATICA 03

selexi[®]
test your future

PROVA Pratica 3



F00001

1

Cosa disciplina la DGR 17 maggio 2006 - N. 8/2552?

- A** Tutte le altre alternative sono corrette
- B** I requisiti il controllo e la sicurezza delle piscine natatorie;
- C** I requisiti per la costruzione e la manutenzione delle piscine natatorie;

F00002

2

Ai sensi della normativa regionale vigente, ai soli fini igienico-sanitari le piscine si classificano in base a:

- A** destinazione, tipo di utilizzazione, caratteristiche ambientali e strutturali;
- B** solo al tipo di utilizzazione;
- C** solo alle caratteristiche ambientali e strutturali;

F00003

3

In caso di cambiamento del gestore e/o del responsabile di una piscina pubblica occorre:

- A** comunicare sia al Comune che alla ATS il nominativo subentrante unitamente ad una dichiarazione attestante il mantenimento delle condizioni tecnico-strutturali e gestionali precedentemente comunicati;
- B** Comunicare solo al Comune il nominativo subentrante unitamente ad una dichiarazione attestante il mantenimento delle condizioni tecnico-strutturali e gestionali precedentemente comunicati;
- C** comunicare alla ATS il nominativo subentrante unitamente ad una dichiarazione attestante il mantenimento delle condizioni tecnico-strutturali e gestionali precedentemente comunicati

F00004

4

I "controlli esterni" per la verifica del corretto funzionamento delle piscine sono eseguiti da:

- A** ATS
- B** Comune
- C** Laboratorio di fiducia

F00005

5

Qualora in sede di controllo l'ATS accerti che nell'impianto natatorio sono venuti meno i requisiti igienico-sanitari previsti:

- A** darà prescrizioni al gestore affinché provveda a porre in atto le opportune verifiche impiantistiche e ad adottare i necessari provvedimenti per il ripristino dei parametri previsti dalla normativa vigente;
- B** darà comunicazione all'Autorità Comunale per la sospensione dell'attività;
- C** nessuna delle altre alternative è corretta

F00006

6

Il titolare dell'attività deve provvedere alla nomina di:

- A** tutte le altre alternative sono corrette
- B** assistente bagnati e addetto al primo soccorso,
- C** addetto agli impianti tecnologici,

-
- 7 F00007
Relativamente alle piscine turistico-ricettive, in relazione ai differenti gradi di tutela igienico sanitaria, cos'è l' "area di rispetto"?
A Un' area destinata ai frequentatori e che separa le aree esterne alla piscina dall'area a piedi nudi;
B Una fascia di larghezza 10 mt. perimetrale all'impianto natatorio;
C Un'area costituita dall'insieme dell'area a piedi nudi e area frequentatori;
-
- 8 F00008
Quale temperatura deve avere l'acqua contenuta in una vasca scoperta?
A da 18°C a 30°C
B da 20°C a 30°C
C da 22°C a 32°C
-
- 9 F00009
Quante ufc per il parametro "Conta batterica a 36°C" sono consentite nelle acque di vasca degli impianti natatori ai sensi della normativa regionale vigente, ai fini del rispetto dei requisiti microbiologici dell'acqua di vasca?
A ≤ 100 ufc/1 ml.
B 0 ufc/1 ml.
C ≤ 200 ufc/1 ml.
-
- 10 F00010
Nelle piscine condominiali così come definite dalla DGR 17 maggio 2006 - N. 8/2552 quando è obbligatorio il servizio di assistenza bagnanti?
A Quando il volume totale delle vasche è maggiore di 300 mc e/o la profondità è maggiore di 1.40 mt;
B Quando il volume totale delle vasche è maggiore di 500 mc e/o la profondità è maggiore di 1.30 mt;
C Quando il volume totale delle vasche è maggiore di 250 mc e/o la profondità è maggiore di 1.50 mt;
-
- 11 F00011
Quali sono i titoli del DLGS 81/08 applicabili e più pertinenti al contesto lavorativo.
A Titolo I (principi comuni) – Titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale) - Titolo IV (cantieri temporanei e mobili) – Titolo VI (movimentazione e manuale dei carichi) - Titolo IX (sostanze pericolose)
B Titolo I (principi comuni) – Titolo II (luoghi di lavoro) – Titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale) - Titolo IX (sostanze pericolose)
C Titolo II (luoghi di lavoro) – Titolo III (uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale) - Titolo IV (cantieri temporanei e mobili) – Titolo VIII (agenti fisici) - Titolo IX (sostanze pericolose)
-
- 12 F00012
Quanti sono i soggetti interessati ai lavori, destinatari di obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, contemplati nel DLGS 81/08.
A 5
B 3
C 4

13

Quali dei sottoelencati compiti previsti dal DLGS 81/08 sono in capo al datore di lavoro dell'impresa Bianchi srl.

- A** Verifica l'idoneità tecnico professionale dei soggetti a cui affida i lavori, verifica le condizioni di sicurezza, la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC). Assicura il possesso di adeguata formazione di salute e sicurezza (SSL) per sé, i propri dirigenti e preposti
- B** Verifica le condizioni di sicurezza, l'adeguatezza del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), l'idoneità tecnico professionale delle società a cui affida i lavori. Valuta il possesso di adeguata formazione per le figure della sicurezza delle società in appalto
- C** Redige il programma dei lavori affidati, verifica la congruenza dei contratti, dei piani operativi di sicurezza (POS), l'idoneità tecnico professionale dei soggetti a cui affida i lavori. Verifica le condizioni di sicurezza e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC), predispone il fascicolo con le caratteristiche dell'opera da realizzare

14

A quali rischi professionali sono esposti i lavoratori nel contesto lavorativo sopra descritto.

- A** Caduta dall'alto e in piano, movimentazione manuale carichi, esposizione a sostanze chimiche e cancerogene, esposizione ad agenti atmosferici, ustioni, esplosione, caduta e investimento materiali, incendio, lesioni meccaniche
- B** Movimentazione manuale carichi, caduta dall'alto e in piano, esposizione a sostanze chimiche, esposizione ad agenti atmosferici, a lesioni meccaniche, ustioni, sindrome sospensione inerte, caduta e investimento materiali, intrappolamento
- C** Caduta dall'alto e in piano, esposizione a sostanze cancerogene, esposizione agenti atmosferici, meccanici, ustioni, caduta e investimento materiali, radiazioni ottiche artificiali, incendio, elettrico

15

Indicare le misure di prevenzione e protezione prioritarie da attuare per la riduzione dei rischi individuati.

- A** Opere provvisorie collettive, sul perimetro della copertura, a protezione dei lavoratori contro le cadute dall'alto durante l'accesso, lo sbarco e il lavoro in quota, dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per la protezione delle vie aeree, del capo, del corpo, delle mani e degli arti, attrezzature per la movimentazione dei carichi dal piano strada in quota e in copertura, mezzi di estinzione, predisposizione di pause e di locale climatizzato, dotato di servizi igienici assistenziali, idoneo deposito bombole vuote e piene, informazione, formazione e addestramento di
- B** Dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per la protezione delle vie aeree, del capo, per la protezione dalle cadute dall'alto, per la protezione meccanica, attrezzature per la movimentazione dei carichi dal piano strada in quota in copertura, informazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro, informazione, addestramento per la salute e sicurezza sul lavoro, predisposizione di un adeguato numero di pause dei lavoratori in un locale climatizzato e dotato di servizi igienici assistenziali, mezzi di estinzione per la gestione del rischio incendio
- C** Idonee opere provvisorie atte a proteggere i lavoratori dalle cadute dall'alto durante l'accesso lo sbarco e il lavoro in quota, dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per la protezione delle vie aeree e del capo, attrezzature per la movimentazione dei carichi dal piano strada in quota e in copertura, mezzi di estinzione per la gestione del rischio incendio, idoneo locale deposito bombole, informazione dei rischi presenti nel luogo di lavoro

16

La formazione di salute e sicurezza sul lavoro degli addetti ai lavori deve essere.

- A** Riferita alla valutazione dei rischi, al DLGS 81/08, alle procedure operative di sicurezza, all'attività svolta, al contesto lavorativo, alle attrezzature e alle sostanze impiegate, ai DPI ricevuti e al ruolo
- B** Riferita agli Accordi in Conferenza Stato Regioni, alla valutazione dei rischi, alle attrezzature impiegate, ai DPI ricevuti, alle sostanze usate, alla segnaletica stradale, al ruolo e all'anzianità di servizio
- C** Riferita al piano operativo di sicurezza, all'attività svolta, al contesto lavorativo, alle attrezzature impiegate e con la funzione di segnalare visivamente la presenza dell'operatore, alle sostanze impiegate e ai DPI previsti nel DVR

17

Individua i dispositivi di protezione individuale da indossare durante l'esecuzione di tutte le fasi di impermeabilizzazione.

- A** Scarpe antinfortunistiche, casco, protezione delle vie aeree, tuta in tyvek, guanti, ginocchiere, occhiali
- B** Scarpe antinfortunistiche, casco, protezione delle vie aeree, guanti, cuffie, imbragatura di sicurezza e cintura porta attrezzi
- C** Scarpe antinfortunistiche, casco, protezione delle vie aeree, tuta in tyvek, guanti, cintura di sicurezza, ghette di protezione, occhiali

18

Il piano di sorveglianza sanitaria per gli addetti alla rimozione e posa della nuova impermeabilizzazione quali rischi deve considerare.

- A** Movimentazione manuale dei carichi, lavoro in quota, rischio chimico, cancerogeno, postura incongrua, uso di alcool e sostanze stupefacenti
- B** Lavoro in quota, rischio chimico, esposizione a rumore, esposizione a Radon, postura incongrua, uso di alcool e sostanze stupefacenti, movimentazione manuale dei carichi
- C** Movimentazione manuale dei carichi, postura incongrua, rischio cancerogeno, lavoro in quota, lavoro a turni, uso di alcool, esposizione a CEM

19

A richiesta dell'organo di vigilanza, ai fini del controllo della documentazione prevista nel DLGS 81/08, deve essere presentato quanto segue.

- A** DVR, POS, piani di formazione e addestramento aziendale di SSL, PSC, notifica preliminare, verbali CSE, documentazione attestante la verifica di idoneità tecnico professionale, piani di sorveglianza sanitaria, comunicazione
- B** DUVRI, DVR, POS, attestati formazione e addestramento aziendale, programma di lavoro, PSC, notifica preliminare, verbali CSE, documentazione attestante la verifica di idoneità tecnico professionale, piano di sorveglianza sanitaria, elaborato tecnico di copertura
- C** DVR, POS, piano formazione e addestramento aziendale, PSC, fascicolo tecnico, notifica preliminare, verbali CSE, documentazione attestante la verifica di idoneità tecnico professionale, piano di sorveglianza sanitaria, procedure di sicurezza, autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico

20

Indicare a chi sono attribuibili le responsabilità delle condizioni di rischio evidenziate.

- A** Committente, datore di lavoro impresa Rossi srl, datore di lavoro e preposto impresa Bianchi srls, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)
- B** Committente, responsabile dei lavori, datore di lavoro e preposto impresa Bianchi srls, lavoratore autonomo, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)
- C** Committente, datore di lavoro impresa Rossi srl, datore di lavoro e preposto impresa Bianchi srls, lavoratore autonomo, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE), datore di lavoro dell'impresa Pimpa spa